

nomia di Stato moderno; qualche città, la capitale soprattutto, si è occidentalizzata al punto da offrirvi l'albergo all'italiana, le strade pulite e illuminate, l'acqua di sorgiva e la luce elettrica. Molti agricoltori nostri sono andati a coltivare la terra con metodi di oggi e hanno mostrato col fatto come si possano moltiplicare i prodotti migliorandone ancora la qualità.

Ma i grandi lavori pubblici, che stanno cambiando il volto dell'Albania, consistono specialmente nella costruzione di porti accessibili al moderno traffico, di strade percorribili con qualunque tempo e in qualsiasi stagione, di ponti sui fiumi, di arginature e di bonifiche nel piano, ecc.

I principali sono:

A) Il PORTO DI DURAZZO, opera importantissima ideata dal compianto Senatore Luiggi; con una bocca di entrata di 200 metri, il porto possiede un chilometro e duecento metri di banchina, di cui 700 metri con fondale di 6 metri e il rimanente con fondale di 3 metri. Il porto di Durazzo serve a una gran parte dei traffici complessivi dell'Albania e a quasi tutto il traffico dell'Albania centrale e sud-orientale. Inoltre esso può dirsi il porto della capitale, da cui dista appena un'ora di automobile.

B) Le STRADE e i PONTI: *Scutari-Puca* con due grandi ponti, uno sul Pistal m. 27,80), e l'altro di Vandeis sul Drin (m. 209,94); *Zogu-Dibra*, col ponte di Rubigu sul Fani (m. 148), Smea I (m. 51), Smea II (m. 40), Uraka (m. 124), e Shoshai (m. 85); *Cruja-Burela*; *Tirana-Elbassan* con tre grandi ponti, uno sull'Argen (m. 128), un secondo sul Farea (m. 50,5), e il terzo di Petruski (m. 18); corso stradale ex ferrovia *Durazzo-Tirana* con un grande ponte sull'Arzen (m. 71,60), ed uno sul Limuthi (m. 39); strada *Lushnia-Brostar*; *serpentina di Corociaf*.⁴

4. A. TRIZZINO: *Lavoro italiano in Albania*. (« La Difesa della Razza », a. II, n. 12). Roma, 20 aprile 1939.